

Biografie degli autori

Author biographies

Mariella Annese, architetto e pianificatore, è dottore di ricerca in Progetto urbano sostenibile. È ricercatrice in Urbanistica presso il Dipartimento ArCoD del Politecnico di Bari presso cui svolge attività di ricerca interessandosi ai territori di margine dell'abitare contemporaneo. Ha condotto inoltre ricerche sugli impatti delle dinamiche insediative e turistiche nel paesaggio costiero ed è autrice di saggi e progetti sul tema della rigenerazione urbana, campo nel quale indaga facendo parte di gruppi di ricerca e cluster nazionali. Dal 2021 è direttrice esecutiva di Urban@it – Centro nazionale di Studi sulle politiche urbane.

Mariella Annese, architect and planner, she holds a PhD in Sustainable Urban Design. She is currently a Researcher in Urban Planning at the ArCoD Department of the Polytechnic University of Bari, where she conducts research focusing on the territories of contemporary living. She has also conducted research on the impacts of settlement and tourism dynamics in the coastal landscape and is the author of essays and projects on the theme of urban regeneration, a field in which she investigates as part of national research groups and clusters. Since 2021 she has been Executive Director of Urban@it – Centro nazionale di Studi sulle politiche urbane.

Gilles Clément, ingegnere agronomo, paesaggista, giardiniere e scrittore. Professore emerito all'École nationale supérieure du paysage di Versailles, ha influenzato con le proprie teorie e con le proprie realizzazioni (tra queste il Parc Matisse di Lille, il Parc André Citroën di Patrick Berger e il Musée du quai Branly di Jean Nouvel a Parigi) il pensiero paesaggistico europeo. Grand Prix du paysage nel 1998, nel 2022 ha ricevuto il Global Award for Sustainable Architecture dalla Cité de l'architecture et du patrimoine di Parigi.

Gilles Clément, horticultural engineer, landscape architect, gardener, and writer. Professor emeritus at the École Nationale Supérieure du Paysage in Versailles, he has influenced European landscape thinking with his theories and achievements (including the Parc Matisse in Lille, Patrick Berger's Parc André Citroën and Jean Nouvel's Musée du quai Branly in Paris). Grand Prix du Paysage in 1998, in 2022 he received the Global Award for Sustainable Architecture from the Cité de l'architecture et du patrimoine in Paris.

Giovanni Corbellini, architetto, dottore di ricerca, è critico dell'architettura contemporanea. Ha insegnato a Venezia, Ferrara, Milano, Trieste ed è attualmente professore ordinario di Progettazione architettonica al Politecnico di Torino. Tra i suoi saggi: *Ex libris. 16 parole chiave dell'architettura contemporanea* (22 Publishing, Milano 2007; riedito da LetteraVentidue nel 2016 e tradotto in inglese nel 2019), *Bioreboot. The architecture of R&S(e)n* (Princeton Architectural Press, New York 2009), *Recycled Theory: Dizionario illustrato/ Illustrated Dictionary* (con Sara Marini, Quodlibet, Macerata 2016), *Lo spazio dicibile. Architettura e narrativa* (LetteraVentidue, Siracusa 2016; edizione inglese 2021) e *Telling Spaces* (LetteraVentidue, Siracusa 2018).

Giovanni Corbellini, architect, PhD, is critic of contemporary architecture. He taught in Venice, Ferrara, Milan, Trieste and is currently full professor of architectural design and theory at the Politecnico di Turin. His latest books are: Bioreboot. The architecture of R&S(e)n (New York: Princeton Architectural Press, 2009), Recycled Theory:

Dizionario illustrato/ Illustrated Dictionary (edited with Sara Marini, Macerata: Quodlibet, 2016), Dr. Corbellini's Pills (Siracusa: LetteraVentidue, 2016), Telling Spaces (Siracusa: LetteraVentidue, 2018), Ex libris. 16 Keywords of Contemporary Architecture (Siracusa: LetteraVentidue, 2019) and Sayable space. Narrative Practices in Architecture (Siracusa: LetteraVentidue, 2021).

Mariacristina D'Oria è architetto e PhD (Doctor Europaeus, Dip. di Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste, Italia e ETSAM, Madrid). A partire dalla sua tesi di laurea magistrale, *Expost: il riciclo dell'evento, l'evento del riciclo* (2015), ha sviluppato un percorso professionale che l'ha portata ad occuparsi della progettazione di spazi pubblici e a lavorare nel punto di intersezione tra architettura, pratiche urbane e paesaggio (Stradivarie Architetti Associati). Attraverso la sua ricerca di dottorato, *Mean Time. Expiring Architecture*, consolida il suo interesse per il rapporto tra l'architettura e la condizione della transitorietà che, oltre a descrivere lo stato attuale di un'articolata costellazione di frammenti urbani latenti, è divenuta oggi la condizione del progetto architettonico.

Mariacristina D'Oria is architect and PhD (Doctor Europaeus, Dep. of Engineering and Architecture of the University of Trieste, Italy and ETSAM, Madrid). Starting from her Master's Degree Thesis, Expost: il riciclo dell'evento, l'evento del riciclo (2015), she has developed a professional trajectory that led her to deal with the design of public spaces and to work at the point of intersection between architecture, urban practices, and landscape (Stradivarie Architetti Associati). Through her doctoral research, Mean Time. Expiring Architecture, she consolidated her interest in the relationship between architecture and the condition of transience that, besides describing the current status of an articulated constellation of latent urban fragments, has become today the exact condition of the architectural project.

Milena Farina, architetto, PhD, è professoressa associata in Composizione architettonica e urbana presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre. È stata Visiting Researcher alla TU Delft e all'ETSAM, Universidad Politécnica de Madrid. Nella sua attività di ricerca si è interessata di spazi e figure dell'abitare nella città moderna e contemporanea, studiando in particolare il tema della casa collettiva. È autrice delle monografie: *Spazi e figure dell'abitare. Il progetto della residenza contemporanea in Olanda* (Quodlibet, Macerata 2012), *Borgate romane. Storia e forma urbana* (Libria, Melfi 2017) e *Colonie estive su due mari. Rovine, progetto e restauro del moderno* (con Franco Mapelli e Francesca Lembo Fazio, Ginevra Bentivoglio editoria, Roma 2021). Dal 2019 è membro della redazione della rivista scientifica «Il Giornale dell'Architettura».

Milena Farina, architect, PhD, is Associate Professor of Architectural and Urban Design at the Department of Architecture, Roma Tre University. She has been a Visiting Researcher at TU Delft and ETSAM, Universidad Politécnica de Madrid. Throughout her research activity, she has been interested in the spaces and figures of living in the modern and contemporary city, with a focus on the theme of collective housing. She has authored the monographs: Spazi e figure dell'abitare. Il progetto della residenza contemporanea in Olanda (Macerata: Quodlibet, 2012), Borgate romane. Storia e forma urbana (Melfi: Libria, 2017) and Colonie estive su due mari. Rovine, progetto e restauro del

moderno (with Franco Mapelli and Francesca Lembo Fazio, Rome: Ginevra Bentivoglio editoria, 2021). Since 2019, she has been a member of the Editorial Board of the scientific journal *Il Giornale dell'Architettura*.

Violeta González Escorihuela, master in Architettura presso l'ETSAM (Universidad Politécnica de Madrid), dove attualmente collabora al progetto REDIVISS (*Red Iberoamericana de Vivienda Social Sostenible*), all'interno del gruppo di ricerca NuTAC. Ha partecipato allo sviluppo della mostra *Amaneceres Domésticos* presso il Museo ICO di Madrid (2022). Dalla laurea (2022), ha combinato il lavoro di ricerca con la pratica architettonica in diversi studi.

Violeta González Escorihuela, master's degree in architecture from the ETSAM (Universidad Politécnica de Madrid), where she is currently collaborating on the REDIVISS project (*Red Iberoamericana de Vivienda Social Sostenible*), within the NuTAC research group. She participated in the development of the exhibition *Amaneceres Domésticos* at the ICO Museum in Madrid (2022). Since her graduation (2022), she has combined research work with architectural practice in different studios.

Sergio Martín Blas, architetto, dottore di ricerca, è professore associato di Progettazione architettonica presso l'ETSAM, Universidad Politécnica de Madrid. Segretario accademico del dottorato in Progettazione architettonica UPM e membro del gruppo di ricerca NuTAC. È Visiting Researcher alla TU Delft, TU Berlin e Cooper Union di New York. È Visiting Professor alla UNR (Argentina, 2015), Sapienza (Roma, 2018-2020) e Roma Tre (2022-2023). Dal 2016 promuove e coordina la rete ibero-americana sul housing sociale REDIVISS (*rediviss.com*). Il suo lavoro di ricerca si concentra sui rapporti tra domesticità, architettura dell'abitare collettivo e forma urbana. Tra le sue pubblicazioni: *El pisito 2011* («Lotus», 148, 2011) e *Neorealismo senza piano Marshall* («Ricerche di storia dell'arte», 138, 2022).

Sergio Martín Blas, architect, PhD, is Associate Professor of Architectural Design at ETSAM, Universidad Politécnica de Madrid. Academic Secretary of the Advanced Architectural Design PhD Program at UPM and member of the NuTAC research group. Visiting Researcher at TU Delft, TU Berlin and Cooper Union of New York. Visiting Professor at UNR (Rosario, Argentina, 2015), La Sapienza (Rome, 2018-2023) and Roma Tre (2022-2023). Since 2016 he promotes and coordinates the Ibero-American network on social housing REDIVISS (*www.rediviss.com*). His research focuses on the relations between domesticity, collective housing architecture and urban morphology. His published works include: "El Pisito 2011," Lotus 148 (2011) and "Neorealismo senza piano Marshall," Ricerche di storia dell'arte 138 (2022).

Guiomar Martín Domínguez, PhD, è professoressa ai corsi di Storia dell'architettura e urbanistica e Storia dell'arte presso il Dipartimento di Composizione Architettonica all'ETSAM (Universidad Politécnica de Madrid) e membro del gruppo di ricerca NuTAC. Dottore di ricerca «Villard d'Honnecourt» (IUAV, 2014) e PhD in Architettura (UPM, 2017), consegue un master in Storia dell'architettura alla Bartlett School (2009) ed è stata Visiting Researcher a TU Delft (2014) ed ENSA Belleville (2013). Il suo lavoro di ricerca coniuga la teoria e la storia, concentrandosi con particolare attenzione sul social housing e l'evoluzione dell'architettura moderna nella seconda metà del XX secolo.

Guiomar Martín Domínguez, PhD, is Adjunct Professor of History of Architecture and Urban Planning and History of Art in the Composition Department of ETSAM (Universidad Politécnica de Madrid), and member of the NuTAC research group. Dottore di ricerca at IUAV (2014) and PhD in Architecture at UPM (2007), she also holds a MA degree in Architectural History from the Bartlett School (2009) and has been Visiting Researcher at TU Delft (2014) and ENSA Belleville (2013). Her research work combines theory and history, mainly focused on social housing and the evolution of modern architecture in the second half of the 20th century.

Xavier Monteys, professore di Progettazione architettonica presso la UPC e membro fondatore del Gruppo di ricerca HABITAR, insegna nei corsi di postlaurea presso l'ETSAB. Dal 2007 cura regolarmente una rubrica di critica architettonica nell'edizione catalana di «El País». È autore di numerosi articoli di critica architettonica su diverse riviste e di libri, tra cui: *Casa Collage. Un ensayo sobre la arquitectura de la casa* (Gustavo Gili, Barcelona 2001), *El plaer de la Ciutat* (UdG Publicacions, Girona 2012), *La Habitación. Más allá de la sala de estar* (Gustavo Gili, Barcelona 2014), *La calle y la casa. Urbanismo de interiores* (Gustavo Gili, Barcelona 2017) e *La casa como jardín* (Gustavo Gili, Barcelona 2021). Di recente, insieme a Maria Rubert, ha pubblicato *14 parejas y un mosaico. 75 años de vivienda en España* (Ediciones Asimétricas, Madrid 2021). Con il gruppo HABITAR e grazie a una borsa di studio MINECO, ha pubblicato *l'Atlas del aprovechamiento arquitectónico* (Ministerio de Economía y Competitividad, Madrid 2018). È stato l'editore del n. 271 (*About Buildings & Food*) della rivista «Quaderns d'Arquitectura i Urbanisme» del COAC e, grazie a una borsa di studio Recercaixa, ha completato un progetto di ricerca su *Cibo e spazio pubblico urbano* a Barcellona, pubblicato sotto il titolo di *Barcelona come*.

Xavier Monteys, Professor of Architectural Design at UPC and founding member of the research group HABITAR, postgraduate teacher at ETSAB. Since 2007, he has been writing a column on architectural criticism in the Catalan edition of El País. Author of architectural criticism texts published in different journals and books, including: *Casa Collage. Un ensayo sobre la arquitectura de la casa* (Barcelona: Gustavo Gili, 2001), *El plaer de la Ciutat* (Girona: UdG Publicacions, 2012), *La Habitación. Más allá de la sala de estar* (Barcelona: Gustavo Gili, 2014), *La calle y la casa. Urbanismo de interiores* (Barcelona: Gustavo Gili, 2017) and *La casa como jardín* (Barcelona: Gustavo Gili, 2021). Recently, he and Maria Rubert published *14 parejas y un mosaico. 75 años de vivienda en España* (Madrid: Ediciones Asimétricas, 2021). Together with the HABITAR group and with the support of a MINECO scholarship, Monteys has published the Atlas del aprovechamiento arquitectónico (Ministerio de Economía y Competitividad, Madrid 2018). He was the editor of issue number 271 (*About Buildings & Food*) of the COAC journal *Quaderns d'Arquitectura i Urbanisme*, and, thanks to a Recercaixa scholarship, he completed a research project on Food and urban public space in Barcelona, published with the title *Barcelona come*.

Luca Montuori, architetto, è professore associato di Composizione architettonica e urbana presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre. È membro del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca Architettura, città e paesaggio e del comitato scientifico del Master OPEN (Progettazione del paesag-

gio e dello spazio pubblico). Ha recentemente pubblicato *Anello verde* (Libria, Melfi 2022) un libro che affronta il tema della progettazione urbana a partire dall'esperienza come assessore all'Urbanistica del Comune di Roma (2017-2021). Nel 2000 ha fondato lo studio 2tr architettura insieme a Riccardo Petrachi. Il lavoro ha ricevuto premi e menzioni ed è stato pubblicato su riviste internazionali. Come membro del comitato scientifico della Casa dell'Architettura di Roma (2007-2017) ha partecipato all'organizzazione di numerose iniziative, conferenze e mostre.

Luca Montuori, architect, is Associate Professor of Architectural and Urban Design in the Department of Architecture of Roma Tre University. Member of the PHD program (Architecture, city and landscape) and part of the scientific committee of the Master OPEN (Landscape and public space design). He recently published *Anello verde* (Melfi: Libria, 2022) a book that deals with the theme of urban design from the experience as Deputy Mayor for urban planning at the municipality of Rome (2017-2021). In 2000 founded the office 2tr architecture together with Riccardo Petrachi, the work of the office has been awarded and published in international magazines. As a member of the scientific committee of the Casa dell'Architettura in Rome (2007-2017) he has been involved in the organisation of several initiatives, talks, conferences and exhibitions.

Jo Noero è architetto e docente. Ha unito nella sua carriera l'insegnamento e la pratica dell'architettura. Noero ha fondato il suo studio nel 1984 a Johannesburg e contemporaneamente è stato nominato docente presso l'Università del Witwatersrand, dove ha insegnato per dodici anni. Nel 1996 si è trasferito alla Washington University di St. Louis dove è stato nominato Ruth and Norman Moore Professor of Architecture e Director of Graduate Studies. Nel 2000 è tornato in Sudafrica come direttore della Scuola di Architettura e Pianificazione dell'Università di Città del Capo. Nel 2015 è andato in pensione come professore emerito. In questo periodo Noero ha esercitato la professione in modo continuativo e ha inaugurato oltre 250 edifici. Ha pubblicato ed esposto a livello internazionale e ha vinto premi internazionali, tra cui il Lubetkin Prize del RIBA nel 2007. È stato eletto Honorary Fellow dell'AIA nel 2015, International Fellow del RIBA nel 2010 e Fellow dell'Accademia delle Scienze del Sudafrica nel 2005. Nel 2010 gli è stata conferita la Medaglia d'oro per l'architettura dal South African Institute of Architects.

Jo Noero is architect and professor. He has combined a career teaching and practicing architecture. Noero formed his practice in 1984 in Johannesburg at the same time that he was appointed a lecturer at the University of the Witwatersrand where he taught for twelve years. He moved to Washington University in St. Louis in 1996 where he was appointed Ruth and Norman Moore Professor of Architecture and Director of Graduate Studies. In 2000 he returned to South Africa as Director of the School of Architecture and Planning at the University of Cape Town. He retired in 2015 as an Emeritus Professor. During these periods Noero practiced continuously and completed over 250 buildings. He has been published and exhibited internationally, has won international awards including the Lubetkin Prize from RIBA in 2007. He was elected an Honorary Fellow of AIA in 2015, an International Fellow of RIBA in 2010 and Fellow of the Academy of Science of South Africa in 2005. He was awarded the Gold Medal for Architecture by the South African Institute of Architects in 2010.

Juhani Pallasmaa, architetto, già professore di Architettura e preside presso la Helsinki University of Technology. È stato Visiting Professor presso la Washington University di St. Louis (2001-2003) e «Plym» Professor presso la University of Illinois a Urbana-Champaign (2010-2011). Ha ricoperto la carica di direttore del Museum of Finnish Architecture (1978-1983) e dell'Istituto delle Arte Industriali a Helsinki. Vincitore dei premi Jean Tschumi Prize for architectural criticism nel 1999 e Schelling Architecture Theory Prize nel 2004. Membro onorario dell'American Institute of Architects e della Finnish Association of Architects, nel 2014 è membro della giuria del Pritzker Architecture Prize. Fra le sue pubblicazioni: *The Eyes of the Skin. Architecture and the Senses* (Academy, London 1996) e *The Thinking Hand. Existential and Embodied Wisdom in Architecture* (Wiley, Chichester 2009).

Juhani Pallasmaa, architect, former Professor of Architecture and Dean at Helsinki University of Technology. He was Visiting Professor of Architecture at Washington University in St. Louis (2001-2003) and «Plym» Professor at the University of Illinois Urbana-Champaign (2010-2011). He was Director of the Museum of Finnish Architecture (1978-1983) and head of the Institute of Industrial Arts, Helsinki. Winner of the Jean Tschumi Prize for architectural criticism in 1999 and Schelling Architecture Theory Prize in 2004. He is an honorary member of the American Institute of Architects and the Finnish Association of Architects and he was a member of the jury of the Pritzker Architecture Prize in 2014. His publications include: *The Eyes of the Skin. Architecture and the Senses* (London: Academy, 1996) and *The Thinking Hand. Existential and Embodied Wisdom in Architecture* (Chichester: Wiley, 2009).

Virginie Picon-Lefebvre è architetto e urbanista. È professoressa presso l'École Nationale Supérieure d'Architecture de Paris-Belleville, ha un dottorato in storia dell'arte presso l'Università della Sorbona ed è ricercatrice presso l'IPRAUS. Ha insegnato presso l'École d'Architecture de Versailles, Paris-Malaquais e presso la GSD, Harvard University. Il suo ultimo libro tratta dell'architettura del turismo e del tempo libero.

Virginie Picon-Lefebvre is architect and urban designer. She is a professor at the Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Paris-Belleville, she has a PhD in history of art from la Sorbonne University and is a researcher at l'IPRAUS. She taught at the Ecole d'Architecture de Versailles, Paris-Malaquais and at the GSD, Harvard University. Her last book is about the Architecture of Tourism and leisure.

Luiz Recaman è scienziato sociale e architetto, con un master e dottorato in Filosofia. È professore ordinario alla Facoltà di Architettura e Urbanistica dell'Università di San Paolo (USP) e al programma di laurea magistrale in Architettura e urbanistica della stessa istituzione. È ricercatore principale del progetto tematico *Arquitetura e Urbanismo frente ao espaço social no século 21*, legato al gruppo di ricerca Pensiero Critico e Città Contemporanea (PC3), di cui è coordinatore. Attualmente è il direttore e membro del consiglio editoriale della rivista «ARA» ed è membro del Gruppo di Teoria Urbana Critica dell'Istituto de Estudos Avançados (IEA-USP). Coordina ricerche sull'Estetica dell'architettura, Critica dell'architettura, Architettura moderna brasiliana e housing sociale.

Luiz Recaman is Social Scientist and Architect, holding a Master's and a PhD degree in Philosophy. He is a Full Professor at the School of Architecture and Urbanism at the University of São Paulo (USP) and in the Graduate Program in Architecture and Urbanism at the same institution. He is a Principal Researcher in the thematic project *Arquitetura e Urbanismo frente ao espaço social no século 21*, related to the research group *Critical Thinking and Contemporary City (PC3)*, of which he is the coordinator. Currently, he is the chief editor and a member of the editorial board of the *ARA Journal* and a member of the *Critical Urban Theory Group* at the *Instituto de Estudos Avançados (IEA-USP)*. He leads research on the *Aesthetics of Architecture, Architectural Criticism, Brazilian Modern Architecture, and Social Housing*.

Emilia Rosmini è progettista e studiosa di architettura, particolarmente interessata alla relazione fra città, patrimonio costruito e nuove forme dell'abitare. PhD in Composizione architettonica presso la Sapienza (2018), ha svolto periodi di ricerca presso la ETSA di Siviglia (2013) e presso il dottorato di *Proyectos Arquitectónicos Avanzados* presso la ETSA di Madrid (2017). Suoi scritti sono pubblicati in riviste nazionali e internazionali, oltre che in libri collettivi. Nel 2016 è autrice e regista del documentario *Pantarei Pantanella*, menzione speciale al premio REUSO06 (2018), menzione all'ART DOC Festival Roma (2017) e selezionato in diversi festival internazionali. Partecipa a concorsi, festival ed eventi di architettura ricevendo premi e riconoscimenti fra cui il Primo Premio Periferie (2017) e *Unfolding Pavillon* (2018). Tra il 2020 e 2021 è referente per la rigenerazione urbana e architettonica presso l'assessorato all'Urbanistica del Comune di Roma. Il suo primo libro è *Riabi(li)tare una fabbrica* (LetteraVentidue, Siracusa 2021).

Emilia Rosmini is designer and architecture researcher particularly interested in the relation between the city, built heritage and new models of collaborative living. PhD in Architecture at Sapienza (2018), she carried out research activity at ETSA Seville (2013) and at the Doctorate of *Proyectos Arquitectónicos Avanzados* at ETSA Madrid (2017). Her writings are published in national and international journals, as well as in collective books. In 2016 she is the author and director of the documentary *Pantarei Pantanella*, special mention at the REUSO06 award (2018), at the ART DOC Festival Rome (2017) and selected in various international festivals. She has participated in architectural competitions, festivals and events, receiving prizes and awards including the 1st prize *Periferie* (2017) and *Unfolding Pavillon* (2018). Between 2020 and 2021 she was consultant for urban and architectural regeneration at the Department of Urban Planning of the Municipality of Rome. Her first book is *Riabi(li)tare una fabbrica* (Siracusa: LetteraVentidue, 2021).

Mariana Wilderom è architetto e ha un master e un dottorato di ricerca in Architettura e urbanistica. Attualmente sta svolgendo una ricerca post-dottorato presso la Facoltà di Architettura e Urbanistica dell'Università di São Paulo (USP). Durante il suo dottorato è stata Visiting Researcher presso la TU Delft nel 2018, sotto la supervisione del professore PhD Tom Avermaete. È membro del gruppo di ricerca *Pensiero Critico e Città Contemporanea (PC3)* e della *REDIVISS (Red Iberoamericana de Vivienda Social Sostenible)*. Le sue ricerche si concentrano principalmente su questi temi: teoria e critica dell'architettura, architettura e città contemporanea in America Latina, progettazione urbana e architettura educativa.

Mariana Wilderom, architect holding a Master's and a PhD degree in Architecture and Urbanism. She is currently working on post-doctoral research at the Faculty of Architecture and Urbanism at the University of São Paulo (USP). During her PhD, she was a visiting researcher at TUDelft in 2018 under the supervision of Professor PhD Tom Avermaete. She is a member of the research group *Critical Thinking and Contemporary City (PC3)* and the *REDIVISS (Red Iberoamericana de Vivienda Social Sostenible)*. Her research focuses mainly on the following topics: theory and criticism of architecture, contemporary architecture and city in Latin America, urban design, and educational architecture.